

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2017

Informazioni preliminari

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro", di seguito denominata anche ASP, risulta essere un ente pubblico non economico, quale risultato della trasformazione della ex I.P.A.B. Ente di Assistenza "D.Moro" successiva al Decreto 8/2004 dell'Assessore Regionale degli Enti Locali, attuativo della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 19/2003 che aveva, nel suo complesso, provveduto al riordino del settore socio assistenziale.

L'Azienda attualmente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da i sottoelencati:

- Beniamino Frappa - Presidente
- Cristian Molaro - Vice Presidente
- Aldo Mazzola - Consigliere
- Luciano La Tona - Consigliere
- Marco Monai - Consigliere

Il 2017 si chiude con una perdita di € 211.864, al netto delle Imposte correnti, differite ed anticipate a carico dell'esercizio, pari ad € 11.893. Si ricorda che l'esercizio 2016 evidenziava un risultato negativo pari ad € 52.257, al netto delle imposte correnti differite ed anticipate a carico dell'esercizio, pari ad € 11.730.

L'incremento della perdita con cui si è chiuso l'esercizio, è frutto per l'anno corrente della minor quota di compartecipazione alle spese sostenute dall'Azienda da parte dell'UTI e decisa arbitrariamente dall'U.T.I. stessa, apparentemente in contrasto con le norme di legge.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che il presente Bilancio rappresenta il risultato complessivo della gestione ASP e Ambito Socio Assistenziale (di cui l'ASP è Ente Gestore in virtù della L.R.06/2006 dal 1° gennaio 2008, con un rinnovo per ulteriori cinque anni sino a dicembre 2017). Il ritardo nell'approvazione dello stesso è imputabile alla tardiva approvazione da parte dell'U.T.I. Medio Friuli del Piano

L'attività Svolta

L'Attività istituzionale trae le sue origini e linee guida dal lascito testamentario del Cav. Daniele Moro, benefattore originario di Codroipo deceduto il 14/04/1940.

In ragione della personalità giuridica di diritto pubblico, l'Azienda "D. Moro" non persegue fini di lucro e, nel rispetto del pareggio di bilancio, opera con criteri imprenditoriali avvalendosi della riconosciuta autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

Trattandosi pertanto di un Ente non Commerciale, è opportuno ricordare che, unitamente alla natura di personalità giuridica di diritto pubblico, sussistono contemporaneamente l'attività istituzionale, l'attività statutaria per il raggiungimento delle finalità istituzionali, e l'attività commerciale, strumentale e necessaria per il reperimento dei mezzi finanziari necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Le Leggi regionali emanate dal 2003 ed in particolare la legge regionale 19/2003, la legge regionale 23/2004 e la legge regionale 6/2006 hanno avuto l'obiettivo generale di promuovere il benessere della comunità regionale attraverso l'innovazione e lo sviluppo del sistema di welfare regionale, valorizzando il ruolo delle Aziende per i Servizi alla Persona.

All'interno di una diffusa rete solidale, istituzionale ed informale, sono stati programmati azioni ed interventi che hanno posto al centro del sistema la persona e la sua famiglia.

I principali cambiamenti del quadro normativo regionale, che hanno visto fortemente coinvolte le ASP, hanno riguardato:

- il concetto stesso di assistenza, che fa riferimento ai diritti di cittadinanza, vale a dire al diritto dei cittadini utenti di partecipare direttamente alle decisioni che li riguardano.
- il ruolo delle ASP che tendono ad essere trasformate da gestori di servizi in gestori di network sociali;
- il ruolo degli operatori sociali che agiscono nell'ambito della residenzialità e della domiciliarità ai quali viene chiesto complessivamente di migliorare la capacità di presa in carico dei

problemi delle persone e delle famiglie in un'ottica negoziale e collaborativa, ma anche di acquisire maggiore capacità di lettura dei fenomeni sociali e per una coerente programmazione;

- l'organizzazione dei servizi e degli interventi, basata su progetti e processi e non più su procedimenti ed atti;
- il modo di fare amministrazione, che passa dalla semplice produzione di regole ad una sempre maggiore attenzione ai risultati;
- le modalità e i contenuti della pianificazione e della programmazione attuativa sociale, a tutti i livelli della sua declinazione – regionale, di ambito distrettuale e comunale - sempre più caratterizzata da modalità concertative e partecipative.

Lo strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio di competenza dei Comuni associati negli ambiti distrettuali, ovvero del Servizio Sociale dei Comuni (SSC), è il Piano di Zona, disciplinato dall'articolo 24 della LR 6/2006; trattasi in particolare dello strumento locale teso a favorire la riprogrammazione, il rafforzamento e la messa in rete di interventi e di servizi sociali che promuovono:

- il potenziamento della gestione associata dei servizi e degli interventi;
- la riqualificazione delle risorse disponibili;
- la valorizzazione della sussidiarietà nelle sue dimensioni verticale e orizzontale;
- la promozione dell'effettiva integrazione sociosanitaria;
- il perseguimento di una concezione ampia di politica sociale che permetta di connettere le politiche socioassistenziali tradizionali con le forme di contrasto delle nuove povertà, le politiche attive del lavoro, della famiglia, della casa, ecc.

L'ASP, tra l'altro, in qualità di Ente Gestore, risulta avere una rilevanza fondamentale all'interno dei soggetti dei Piani di Zona, che sono, oltre alle ASP, i Servizi Sociali dei Comuni (SSC), le Aziende per l'Assistenza Sanitaria (A.A.S.), nonché i soggetti del Terzo Settore e le eventuali altre istituzioni pubbliche locali.

L'azienda svolge prevalentemente l'attività istituzionale di servizi alla persona.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'Esercizio 2017

1. Con Delibera n.1 del 29 Gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare mandato al Presidente alla sottoscrizione della Convenzione tra l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" e l'A.S.P. "Daniele Moro" di Codroipo per accoglienze residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità e di approvare il Regolamento Interno del Servizio residenziale e semiresidenziale per persone con disabilità e dal 1°febbraio 2018 i servizi sono stati gradualmente avviati. Ad oggi i posti disponibili in entrambi i servizi sono completamente occupati.
2. Il giorno 5 Ottobre 2018, a seguito dell'acquisizione di idonea autorizzazione al funzionamento da parte del Comune di Camino al Tagliamento, è stata inaugurata la Comunità per Minori "Casa Santina", sita presso il citato comune.
3. Così come esplicitato nella nota integrativa dell'Esercizio 2016, questo Consiglio di Amministrazione ribadisce la propria preoccupazione per la tempistica del rinnovo della delega dei Servizi Sociali, scelta ad oggi di competenza dell'U.T.I. Medio Friuli, oltre che per gli adempimenti ad essa connessi (procedure di gara per affidamento servizi, rinnovo contratti, etc). La preoccupazione riguarda anche la presa in carico di utenti e bisogni, attuata storicamente nel territorio del Medio Friuli attraverso la filiera di servizi la cui titolarità è da sempre in capo all'A.S.P.

Obiettivi raggiunti nel corso dell'Esercizio 2017

1. **CENTRO DIURNO:** Il Centro Diurno nel corso dell'anno 2017 continua a rappresentare un servizio fondamentale di contrasto all'istituzionalizzazione, ponendosi come risorsa alternativa alla residenzialità e favorendo contestualmente il mantenimento del legame familiare. Il centro ha una capacità ricettiva di 25 ospiti presso i due nuclei di cui si compone: 15 per persone Non Autosufficienti del territorio e 10 per persone affette da patologie dementigene (Alzheimer). I dati a consuntivo evidenziano un costante aumento delle presenze medie registrando un incremento del 39,8% sull'anno precedente e confermando un trend in aumento nel corso degli anni (2017: media presenze 22,93; 2014: media presenze 16,39). Si registra inoltre,

come per il 2016, una maggior stabilità di presenza degli ospiti nel corso dei mesi, oltre ad un'attenuazione delle oscillazioni mensili e stagionali, fatta eccezione del fisiologico calo invernale dei mesi di novembre e dicembre dovuto ad assenze per malattie.

2. **STRUTTURA RESIDENZIALE:** I servizi erogati agli ospiti della Residenza Protetta hanno raggiunto un livello qualitativo molto soddisfacente, grazie anche alla collaborazione con il consorzio di Cooperative Vives che, di concerto con i dipendenti dell'ASP, ha contribuito ad erogare servizi di alta qualità e di particolare umanità. Per l'anno 2017 il monte ore giornaliero per Ospite erogato è stato pari a 210 ore, tale da garantire un minutaggio di assistenza giornaliero medio pari a 122'33" minuti/ospite.
3. **ASILO NIDO:** Il 2017 è stato caratterizzato dal trend positivo iniziato a manifestarsi già nell'anno 2015. Si è passati da una media di n. 20 iscritti nel mese di settembre dell'anno 2014 ai n.28 del settembre 2017. Tale dato ha registrato un incremento esponenziale nel corso dell'anno educativo 2017/2018 (n.37 iscritti a maggio 2018). Caratteristica del servizio è la sua flessibilità: articolato in diverse fasce di frequenza, nove nello specifico, dal long full time al small part time, alla formazione costante degli operatori e alla loro qualificata esperienza e professionalità, ad un piccolo contributo di abbattimento retta per i figli di dipendenti pubblici, uno sconto del 25% sul costo retta mensile in caso di fratelli frequentanti e ad un piccolo sconto sul pasto.

4. **SERVIZI SOCIALI:**

Area Minori-Centri estivi: L'attivazione di un servizio estivo, oltre a favorire momenti di gioco e socializzazione per i ragazzi, è risultata essere una fondamentale risorsa per la comunità e le famiglie. Da un lato essa concorre all'organizzazione dell'estate per tutti, dall'altro ha la sostanziale funzione di far risaltare il riconoscimento della cittadinanza e la valorizzazione culturale dei bambini e dei ragazzi, attraverso offerte ed iniziative dedicate e connotate per spazi, orari e contenuti di valenza ludica, culturale, sportiva e di partecipazione diretta alla proposizione e alla progettazione delle attività, realizzata anche attraverso la diversa specializzazione per età. Nell'anno 2017 sono stati realizzati Centri estivi per minori di età compresa tra i 6 e gli 11 anni in 10 Comuni dell'ambito. La partecipazione ai singoli centri è stata importante, complessivamente hanno frequentato oltre 1.000 bambini.

Area Minori-Inserimenti in Comunità Minori: L'inserimento in Strutture è

l'esito di progetti attivati dal SSC per minori e adolescenti che vivono in contesti familiari difficili soggetti anche a situazioni di abuso, maltrattamento, abbandono o comportamenti asociali gravi. L'Ambito, sulla base di provvedimenti di allontanamento dalla famiglia originaria, individua idonee strutture protette in grado di accompagnare il minore e di sostenerlo nello sviluppo, alimentando la propria autonomia e il grado di consapevolezza delle proprie capacità. Nell'anno 2017 il costo complessivo degli inserimenti in comunità di minori è stato pari ad oltre € 665.000 in netto incremento rispetto agli anni precedenti.

Area Anziani- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): Il Servizio di Assistenza Domiciliare si pone come obiettivo principale quello di contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone anziane, degli inabili in età lavorativa e delle famiglie con minori in situazioni di difficoltà, favorendone, per quanto possibile, la permanenza all'interno del proprio ambiente familiare e sociale.

Degni di rilievo sono 3 particolari servizi SAD (Dedicato), legato allo stato di salute in cui si trovano le persone destinatarie dello stesso: oncologici, disabili e persone affette da demenza certificata che si caratterizzano per l'immediatezza dell'attivazione, la specializzazione delle prestazioni offerte e per la gratuità dell'intervento. Sono inoltre attivi presso l'Ambito altri servizi a supporto e sostegno della domiciliarità e territorialità, quali il Servizio pasti a domicilio, il Servizio lavanderia ed i servizi di trasporto rivolti sia ad anziani e persone adulte fragili senza risorse parentali che necessitano di recarsi presso poli sanitari.

Nell'anno 2017 sono inoltre stati attivati, grazie alla collaborazione con il Consorzio Vives, a favore dell'utenza seguita il servizio onicotecnico, interventi di igiene ambientale straordinari e realizzate due gite sociali, oltre ad una forte azione d'investimento sulla formazione degli operatori avviata già nel 2014 e convogliata in alti livelli di qualità dei servizi svolti a favore degli anziani fragili del territorio e della prevenzione che passa attraverso la preziosa assistenza di questi operatori. L'attività formativa ha coinvolto sia gli operatori dipendenti che esternalizzati al Consorzio Vives. Nel corso del 2017 è entrata a pieno regime l'informatizzazione di assistenza servizio domiciliare.

Struttura e forma del bilancio

Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti

possedute dall'Azienda anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono i medesimi dell'esercizio precedente, in dettaglio. I trasferimenti ottenuti dalla Regione e dagli altri enti territoriali, qualora destinati ad essere erogati ad utenti/cittadini sotto forma di contributi, sono stati considerati nella contabilità rispettivamente come debiti vs la Regione/altri enti e, in occasione della liquidazione ai destinatari finali, come crediti vs la Regione/altri enti. Tali poste sono state elise a seguito della liquidazione nel corso dell'esercizio, ad eccezione di quanto è stato liquidato nel 2018, per chiarezza con quanto esposto nel PEF 2017 come "contributi da erogare".

Si ricorda che tali poste patrimoniali di bilancio erano considerate, negli esercizi precedenti al 2014, rispettivamente come ricavi e costi dell'attività istituzionale dell'Ambito.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, non divergono dagli stessi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e dai Principi contabili nazionali OIC (Organismo Italiano Contabilità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché nell'ipotesi della prospettiva della continuazione dell'attività aziendali.

In ottemperanza all'applicazione del principio di prudenza è stata effettuata la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ossequio al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali

operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

E' stata osservata la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, in quanto tale principio rappresenta uno degli elementi necessari ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di sostenimento e sono state ammortizzate sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in funzione del loro effettivo contributo alle attività dell'impresa.

Materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dei corrispondenti fondi storici di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ovvero in funzione della vita utile.

Per quanto riguarda i beni ammortizzabili acquisiti mediante finanziamenti per investimenti, donazioni e/o lasciati con vincoli di destinazione, si è provveduto alla sterilizzazione della quota di ammortamento relativa ai beni così acquisiti. La sterilizzazione degli ammortamenti è la procedura attraverso la quale si imputano a ricavi dell'esercizio quote di voci del patrimonio netto corrispondenti a beni durevoli acquisiti dall'azienda nei modi sopra elencati. Dette quote vengono iscritte fra i ricavi in contrapposizione alle quote di ammortamento relative ai suddetti cespiti, nella misura in cui l'azienda ha beneficiato degli apporti esterni.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Durante l'esercizio non sono

stati effettuati ulteriori accantonamenti, nonostante l'utilizzo di una parte del fondo valutato ancora capiente.

Debiti

I Debiti sono stati iscritti al loro valore nominale come previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili nazionali OIC.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, come previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili nazionali OIC.

Come prescritto dal principio OIC 18, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni: - il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo – il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, e sono state adottate, ove ritenute necessarie, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stati stanziati secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile la data di sopravvenienza e di cui però l'ammontare è attendibilmente stimabile.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, fatto salvo quanto già

riportato nella parte iniziale della presente nota integrativa.

Fondo TFR

Non è stato stanziato in bilancio, considerato che l'Azienda applica ai suoi dipendenti i contratti CCNL Comparto Sanità e CCNL Enti Locali.

Imposte sul reddito

Le imposte d'esercizio sono state calcolate secondo le vigenti norme e sono state accantonate secondo il principio di competenza. Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) sono esonerate dall'imposta di cui al decreto legislativo 446/1997 (IRAP) ai sensi di quanto disposto dalla normativa nazionale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in ossequio al principio della competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta, come previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili nazionali OIC.

Attivo Patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al	31/12/2017	Saldo al	31/12/2016	Variazione
	11.504		22.762	-11.258

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali di cui all'art. 2427 C.C. n. 3 bis. Nell'esercizio non sono stati capitalizzati ulteriori costi.

Il decremento netto è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio.

Gli acconti, pari a € 123.752 al 31.12.2016 sono stati riclassificati tra gli acconti per immobilizzazioni materiali per una più corretta esposizione.

II. Immobilizzazioni materiali

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali di cui all'art. 2427 C.C. n. 3 bis.

Di seguito si elenca il dettaglio delle modifiche intervenute nelle singole categorie di cespiti:

Terreni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Terreni edificabili	5.200	5.200	-
Terreni agricoli	25.565	25.565	-
Altri terreni	1.012	1.012	-
TOTALE	31.777	31.777	-

Fabbricati

Descrizione	
<i>Fabbricati del patrimonio indisponibile</i>	
Costo storico 2016	7.940.596
Fondo amm.to 2016	-1.214.458
Incrementi	
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-238.218
Costo storico 2017	7.940.596
Fondo amm.to 2017	-1.452.675
TOTALE	6.487.921

Descrizione	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	
Costo storico 2016	2.517.369
Fondo amm.to 2016	-597.271
Incrementi	
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-75.521
Costo storico 2017	2.517.369
Fondo amm.to 2017	-672.793
TOTALE	1.844.576

Impianti generici

Descrizione	
<i>Impianti generici</i>	
Costo storico 2016	177.180
Fondo amm.to 2016	-35.715
Incrementi	118.634
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-36.977
Costo storico 2017	295.814
Fondo amm.to 2017	-72.691
TOTALE	223.123

Impianti specifici

Descrizione	
<i>Impianti specifici</i>	
Costo storico 2016	63.290
Fondo amm.to 2016	-28.786
Incrementi	0
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-7.911
Costo storico 2017	63.290
Fondo amm.to 2017	-36.698
TOTALE	26.592

Attrezzature

Descrizione	
<i>Attrezzature</i>	
Costo storico 2016	78.466
Fondo amm.to 2016	-77.767
Incrementi	19.075
Decrementi	0
Ammortamenti dell'anno	-2.902
Costo storico 2017	97.541
Fondo amm.to 2017	-80.669
TOTALE	16.872

Mobili e arredamento

Descrizione	
<i>Mobile e arredamento</i>	
Costo storico 2016	607.711
Fondo amm.to 2016	-372.205
Incrementi	1.108
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-60.638
Costo storico 2017	608.819
Fondo amm.to 2017	-432.843
TOTALE	175.976

Macchine elettroniche e elettromeccaniche

Descrizione	
<i>Macchine elettroniche/elettromecc</i>	
Costo storico 2016	65.429
Fondo amm.to 2016	-53.904
Incrementi	1.889
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-8.660
Costo storico 2017	67.318
Fondo amm.to 2017	-62.564
TOTALE	4.754

Altre

Descrizione	
<i>Automezzi e Autovetture</i>	
Costo storico 2016	166.138
Fondo amm.to 2016	-129.764
Incrementi	26.108
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	22.787
Costo storico 2017	192.246
Fondo amm.to 2017	152.551
TOTALE	39.695

Descrizione	
<i>Beni inferiori a 516 €</i>	
Costo storico 2016	4.433
Fondo amm.to 2016	-4.433
Incrementi	0
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	0
Costo storico 2017	4.433
Fondo amm.to 2017	-4.433
TOTALE	-

Le immobilizzazioni materiali in corso/acconti fanno riferimento a costi sostenuti per la realizzazione del IV e V lotto dell'edificio principale, e per la realizzazione del Progetto Santina a Camino al Tagliamento.

La posta, iscritta a Bilancio 2016 per l'importo di € 1.597.178, ha subito un incremento nel corso dell'esercizio 2017 per l'importo di € 186.375 a seguito principalmente della riclassificazione di una parte dei lavori di cui sopra che fino all'esercizio precedente era stata considerata quale immateriale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al	31/12/2017	Saldo al	31/12/2016	Variazione
	34.613		34.613	0

La posta è formata per l'importo di € 34.613 dalla partecipazione nel capitale sociale di SOCIALTEAM s.r.l., società di diritto italiano con sede in Spilimbergo, p.tta Brojluzzo n. 7. La partecipazione della ASP Moro fa sì che la società debba essere considerata "collegata".

Il bilancio 2017 della partecipata evidenzia un utile pari a € 12.684 e un Patrimonio Netto pari a € 105.816, pertanto non si è reso necessario procedere alla svalutazione della partecipazione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

In sede di chiusura dell'esercizio 2017 non si è ravvisata la necessità di quantificare e valorizzare le rimanenze di cancelleria in uso presso i vari uffici, trattandosi di una informazione poco significativa.

II. Crediti

Saldo al	31/12/2017	Saldo al	31/12/2016	Variazione
	5.192.557		3.891.134	1.301.423

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti vs utenti e clienti ASP per fatture emesse	4.564.640	3.336.610	1.228.030
Crediti vs Regione per CONTRIBUTI A UTENTI	550.594	374.942	175.652
Crediti vs utenti e clienti ASP per fatture da emettere	57.458	96.955	-39.497
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	40.414	104.025	-63.611
Crediti tributari	7.196	7.196	0
Crediti verso diversi	2.006	1.157	849
(Fondo rischi su crediti)	-29.751	-29.751	0
TOTALE	5.192.557	3.891.134	1.301.423

Come si è già anticipato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, anche nel corso del 2017 i contributi erogati agli utenti su incarico della regione o degli altri enti territoriali (che fino al 2013 erano considerati come costi) sono stati considerati poste patrimoniali e iscritti nella della posta "Crediti Vs Regione per contributi a Utenti) come sopra evidenziato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo determinato dalla differenza fra valore nominale e quota accantonata a titolo di svalutazione nell'apposito fondo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, non è stato utilizzato. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in quanto il fondo si considera capiente.

IV. Disponibilità liquide

Consistono nelle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito, liberamente disponibili e nelle liquidità esistenti nelle casse sociali alla fine dell'esercizio. Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Depositi bancari tesoreria Friuladria Credit Agricole-tesoreria	565.177	824.770	-259.593
Bancoposta	131.789	120.126	11.663
Cassa economale e valori bollati	865	1.853	-988
TOTALE	697.831	946.749	-248.918

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	3.294	0	3.294
TOTALE	3.294	0	3.294

Passivo Patrimoniale

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Fondo di dotazione e riserve	11.533.308	11.179.648	353.660
Donazioni liberali			
Utili a nuovo			
Perdite portate a nuovo	1.200.413	-1.148.155	52.258
Risultato dell'esercizio	-211.864	-52.257	-159.607
TOTALE	10.121.032	9.979.235	141.797

Il fondo di dotazione è aumentato di € 141.797, per effetto netto del meccanismo di sterilizzazione degli ammortamenti sul patrimonio indisponibile e della iscrizione di contributi regionali da ricevere per investimenti.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Fondo spese legali e controversie	5.255	7.837	2.582
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti	35.764	35.764	-
Fondo produttività' dipendenti asp	50.091	50.091	-
Fondo oneri futuri dipendenti poa	85.708	85.708	-
Fondo produttività' dipendenti poa	97.347	81.489	15.858
Fondo contributi futuri da erogare	204.537	287.410	-82.873
Fondo contributi da rimettere	1.077	1.077	0
Fondo manutenzioni straordinarie	6.099	21.202	-15.103
Fondi regionali vincolati residui	44.929	69.721	-24.792
TOTALE	530.809	640.301	-109.492

Nel 2017 i fondi spese legali e manutenzioni straordinarie, non hanno subito variazioni per ulteriori accantonamenti e sono stati utilizzati per il sostenimento di spese.

Si è provveduto a riallineare il Fondo contributi futuri da erogare con il PEF 2017 in quanto lo stesso esprime l'Avanzo del Fondo Unico evidenziato nel PEF stesso. È stato inoltre riallineato il Fondo regionali vincolati residui che, anche questo in linea con il PEF 2017, esprime l'avanzo dei suddetti fondi.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale, si mostrano di seguito le singole voci:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti vs banche	131.255	180.621	-49.366

La posta è interamente formata da due mutui, concessi dalla Banca Popolare Friuladria, aventi entrambi scadenza il 01/04/2020, per originari € 788.422. Il rimborso avviene in rate semestrali posticipate, il 01/04 e 01/10 dell'anno.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti vs altri finanziatori	306.473	342.822	-36.349

La posta è interamente formata dal Mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti SPA, rimborsato in rate semestrali posticipate il 30/06 e 31/12 di ciascun anno. Concesso nel 2005 per originari € 671.394, scadrà il 31/12/2024.

I Debiti Vs regione ammontavano, al 31/12/2016, ad € 369.473. Nel Bilancio chiuso al 31/12/2017 ammontano a € 624.583 e sono costituiti dai contributi erogati dalla Regione per gli utenti e non ancora liquidati.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti vs fornitori per fatture ricevute	3.783.921	3.621.468	162.453
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	705.928	220.240	485.688
TOTALE	4.489.849	3.841.708	648.141

I debiti tributari e previdenziali sono diminuiti, nel corso dell'esercizio, dell'importo di complessivi € 28.246.

I debiti vs Istituti di Previdenza e sicurezza sociale evidenziano i debiti dell'Ente Moro nei confronti degli istituti previdenziali. Anche in questo caso la somma più significativa è formata da il credito vantato dall'INPDAP (Istituto Nazionale di previdenza per i dipendenti delle aziende pubbliche) per l'importo di complessivi €. 106.009.

Non esistono in patrimonio debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ratei passivi	0	1.789	-1.789
Risconti passivi	9.675	9.675	0
TOTALE	9.675	11.464	-1.789

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

La voce risulta formata come di seguito dettagliato:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
PROVENTI DA RETTE	2.911.059	2.893.134	17.925
CONTRIBUTO REGIONALE ASILO NIDO AZIENDALE	38.280	38.291	-11
CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 10/97	846.122	852.013	-5.891
CONTRIBUTI ASS 4 -STRUTTURA PROTETTA	501.834	531.238	-29.404
PROVENTI DA SOGGIORNI ANZIANI	17.195	17.258	-63
PROVENTI DA RETTE ASILO NIDO	129.458	134.743	-5.285
PROVENTI DA FISIOTERAPIA NON ISTITUZIONA	47.109	48.126	-1.017
PROVENTI DA CELLE MORTUARIE	4.935	5.105	-170
PARTECIPAZIONE FAMIGLIE PER ISTITUTI	2.402	10.386	-7.984
RICAVI PER CAPITALIZZAZIONE COSTI	363.015	351.386	11.629
LOCAZIONE APPARTAMENTI	58.761	54.383	4.378
CORRISPETTIVI MENSA	909	865	44
PROVENTI DA ROYALTIES	46.412	33.437	12.975
CONTRIBUTO DISTRIBUTORI	1.451	1.346	15
RECUPERO ONERI PERSONALE	0	0	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	557.296	598.809	-41.513
ARROTONDAMENTI ATTIVI	15	6	9
ALTRI RICAVI E PROVENTI	44.361	28.842	15.519
RISARCIMENTI ASSICURATIVI DANNI STRUTT.	7.074	0	7.074
RISARCIMENTI ASSICURATIVI DANNI AUTO	0	0	0
TOTALE	5.571.688	5.599.368	-27.680

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
TRASFERIMENTO FONDO UNICO	2.719.243	3.207.919	-488.676
TRASFERIMENTI FONDI COMUNALI	938.492	843.713	94.779
TRASFERIMENTI PER AMBITO	519.750	205.692	314.058
PROVENTI DA CENTRI ESTIVI	106.204	102.026	4.178
PROVENTI DA COMUNI PER PROG. TERRITORIAL	19.447	7.665	11.782
PROVENTI FAMIGLIE PER PROGETTI	315	735	-420
PARTECIPAZIONI SAD	189.837	227.975	-38.138
TRASPORTO PER DISABILI	9.122	9.930	-808
RIMBORSO DIPENDENTI IN COMANDO	23.780	6.620	17.160
TOTALE	4.526.190	4.612.275	-86.085

I ricavi sia dell'area istituzionale che dell'area commerciale sono in linea con l'esercizio 2016.

Sono evidenziati i trasferimenti dei Fondi contenuti nel PEF 2017 che sono stati stanziati a copertura di costi.

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
DISPOSITIVI MEDICI E MATERIALE SANITARIO	616	1.860	-1.244
MATERIALE VARIO FINI ISTITUZIONALI	11.410	8.179	3.231
SPESE DI CANCELLERIA	6.608	6.569	39
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	661	3.530	-2.869
MATERIALI DI CONSUMO	26.167	22.128	4.039
MATERIALI PER MANUTENZIONI	4.694	3.178	1.516
PASTI	575.892	595.778	-19.886
CARBURANTI	25.912	25.719	193
TOTALE	651.960	666.941	-14.981

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
SERVIZI DI ASSISTENZA IN STRUTTURA	1.761.981	1.736.346	25.635
PRESTAZIONI FISIOTERAPICHE IN STRUTTURA	9.188	67.763	-58.575
COSTO RETTE STRUTTURE MINORI	665.791	645.917	19.874
SERVIZI EDUCATIVI	1.024.116	1.127.521	-103.405
SERVIZI DI TRASPORTO	323.016	312.319	10.697
SERVIZI SAD	515.600	492.164	23.436
PRESTAZIONI PROFESSIONALI DIVERSE	144.345	172.882	-28.537
PRESTAZIONI MEDICHE	5.096	6.328	-1.232
DIRETTORE SANITARIO	0	7.750	-7.750
SERVIZI DI LAVANDERIA	207.051	206.046	1.005
ENERGIA ELETTRICA	179.333	159.181	20.152
ACQUA	50.566	55.438	-4.872
GAS METANO	89.446	101.484	-12.038
SMALTIMENTO RIFIUTI - GAS MEDICALI	4.265	4.237	28
SERVIZIO PULIZIA	252.846	244.089	8.757
MANUTENZIONE AREA VERDE	9.207	8.318	889
RIMBORSO SPESE A TERZI	874	1.114	-240
LAV.INTERINALE QUOTA SERVIZI	8.558	8.008	550

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro"

CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	30.451	16.933	13.518
SPESE PER PUBBLICAZIONE GARE E APPALTI	4.056	0	4.056
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	7.422	7.219	203
SERVIZI DI ASSISTENZA PERIODICA SOFTWARE	58.812	62.829	-4.017
ASSICURAZIONI	56.135	54.624	1.511
SPESE TELEFONICHE	30.632	21.788	8.844
SPESE POSTALI	11.156	9.678	1.478
SPESE PER FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	7.666	9.546	-1.880
ONERI SICUREZZA	7.864	5.196	2.668
SPESE AGENZIA VIAGGI	17.070	17.248	-178
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IMPIANTI ED A	70.966	57.526	13.440
SPESE PROFESSIONISTI S.T.S.	77.724	62.691	15.033
COMPENSI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	55.976	40.456	15.520
ONERI INAIL SU COMPENSI CDA	229	136	93
COMPENSO REVISORE DEI CONTI	10.150	10.150	0
COMPENSO LORDO COLLABORATORI PROGETTO	2.943	12.513	-9.570
ONERI INPS SU COMPENSI COCOCO	642	7.365	-6.723
ONERI INAIL COLLABORATORI PROGETTO	15	67	-52
Rimborsi spese e KM collaboratori	0	19	-19
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	15.933	11.529	4.404
SPESE PER LA SICUREZZA	4.162	2.616	1.546
SPESE PER PROGETTI SERVIZIO SOCIALE	462.827	291.085	171.742
CONSULENZE BUSTE PAGA	17.223	17.555	-332
SERVIZIO RECEPTION	78.386	77.580	806
ACC.TO FONDO RISCHI	15.858	12.867	2.991
TOTALE	6.295.577	6.166.121	129.456

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati erogati compensi al Consiglio di Amministrazione per complessivi € 55.976 ed al Revisore Unico per complessivi € 10.150.

Costi del personale

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
RETRIBUZIONI LORDE PERSONALE	1.902.437	1.994.734	-92.297
LAV.INTERINALE.QUOTA LAVORO	321.366	267.152	54.214
SPESE DIVERSE PER PERSONALE DIPENDENTE	2.226	1.008	1.218
	2.226.029	2.262.893	-36.864
CONTRIBUTI INPDAP	497.259	534.829	-37.570
CONTRIBUTI INAIL	15.483	26.525	-11.042
CONTRIBUTO FONDO PERSEO	528	446	82
	513.270	561.780	-48.510
BUONI PASTO E TICKET	3.478	3.615	-137
RIMBORSI SPESE E MISSIONI DIPENDENTI	1.208	889	319
TOTALE	4.686	4.504	182

Ammortamenti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.258	11.258	0
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	454.421	421.576	32.845
TOTALE	465.679	432.834	32.845

Gli oneri diversi di gestione, posta a carattere residuale, risultano iscritti a bilancio per l'importo complessivo di € 108.139 e sono relative principalmente alle imposte e tasse a carico dell'ente, nonché dalle sopravvenienze passive di gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi attivi bancari	0	8.425	-8.425
Totale proventi finanziari	0	8.425	-8.425
Interessi passivi su mutui	15.370	17.289	-1.919
Interessi passivi di mora	676	121	555
Totale oneri finanziari	16.046	17.410	-1.364
TOTALE	-16.046	-8.985	-7.061

Si precisa che la società non ha percepito dividendi né ha conseguito proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 C.C. n. 15) diversi dai dividendi stessi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2017	Saldo al	31/12/2016	Variazione
	11.893		11.730	163

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificate differenze temporanee fra utile d'esercizio e imponibile fiscale, pertanto non è stata necessaria la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in corso alcuna operazione di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha in essere alcuna operazione di compravendita con obbligo di retrocessione.

Notizie e informazioni in materia di privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs. n.196/2003) provvedendo alla redazione del documento programmatico di sicurezza (DPS) nonché all'adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati.

Altre informazioni

Non si sono verificate le condizioni di cui all'art 2427 c.c. nn. 6bis, 19, 20 e 21.

Per quanto riguarda il risultato di Bilancio, negativo per € 211.864, si propone venga portato interamente a nuovo.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Codroipo, 19 ottobre 2018

Il Consiglio di Amministrazione